

Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
relativa all'a.a. 2010-2011

Il Nucleo di Valutazione è composto da

Franco De Vivo	Presidente
Alessandra Sergi	Componente
Eugenio De Rosa	Componente

La presente relazione è stata approvata il 20 dicembre 2012

INDICE

- 1. Introduzione**
- 2. Gli obiettivi strategici del conservatorio**
- 3. La didattica**
 - 3.1. Gli studenti
 - 3.2. L'offerta formativa
 - 3.3. Il personale docente
- 4. L'attività di produzione musicale**
- 5. I servizi agli studenti**
 - 5.1. Il diritto allo studio
 - 5.2. La biblioteca
 - 5.3. Le relazioni internazionali
- 6. L'amministrazione**
- 7. Le strutture edilizie e l'infrastruttura informatica**

1. Introduzione

Il Nucleo di Valutazione per il triennio 2008-2010 è composto da Franco De Vivo (Presidente), Alessandra Sergi (Componente), Eugenio De Rosa (Componente).

In assenza di criteri generali determinati dal CNVSU o dal CNAM, la valutazione del Nucleo mira ai seguenti obiettivi:

- verifica del rapporto tra obiettivi programmati e obiettivi conseguiti dall'Istituzione;
- verifica della capacità di impiego delle risorse umane, logistiche e informative;
- verifica del livello di trasparenza delle informazioni e delle procedure;
- verifica della capacità di valorizzare l'attività didattica e di ricerca nel contesto culturale e sociale in cui opera il Conservatorio.

La presente relazione riguarda le attività svolte nell'a.a. 2010-2011. Il Nucleo si propone di individuare i punti di forza e di debolezza della struttura nelle sue varie articolazioni, allo scopo di stimolare un costante processo di autovalutazione e di miglioramento.

I dati contenuti in questa relazione sono stati messi a disposizione dal Presidente del Conservatorio, dal suo Direttore e dal suo Direttore amministrativo. Il Nucleo ha provveduto a trasmettere al Presidente e al Direttore del Conservatorio il seguente elenco dei documenti richiesti per l'allestimento della presente relazione:

- Statuto del Conservatorio
- Relazione programmatica del Presidente al bilancio di previsione 2011
- Statistiche relative agli studenti iscritti
- Statistiche relative ai docenti
- Guida dello studente
- Programma di mobilità internazionale 2010-11
- Programma di produzione musicale 2010-11
- Programmazione degli interventi sul diritto allo studio
- Relazione sullo stato della biblioteca
- Relazione del Presidente sullo stato dell'infrastruttura informatica e del sito web
- Programma di sviluppo edilizio

Raccomandazioni – Come già nella precedente Relazione, si ribadisce la necessità che la Presidenza del Conservatorio individui stabili forme di supporto amministrativo per le attività del Nucleo. Ciò rappresenta tuttora un vero e proprio elemento di criticità del processo di autovalutazione in quanto determina una costante difficoltà operativa

anche per quanto riguarda il reperimento e la tempestiva messa a disposizione della documentazione necessaria.

2. Gli obiettivi programmati dal Conservatorio

Gli obiettivi del Conservatorio per l'anno accademico 2010-2011 sono contenuti nella *Relazione programmatica del Presidente al bilancio di previsione 2011*. Il Nucleo ha ritenuto opportuno valutare questi obiettivi nel quadro delle politiche di miglioramento e di correzione messe in atto rispetto a quanto rilevato in relazione alla situazione pregressa (2007-2009). Gli obiettivi individuati dal Presidente sono i seguenti:

1. l'adeguamento dell'architettura istituzionale del Conservatorio attraverso la modifica dello statuto;
2. il potenziamento dell'attività di produzione musicale e dell'offerta artistica sul territorio;
3. il proseguimento degli interventi finalizzati alla realizzazione del Piccolo Auditorium;
4. il miglioramento dei servizi offerti agli studenti, con specifico riferimento al diritto allo studio;
5. il miglioramento dell'infrastruttura e del servizio informatico attraverso la connessione alla rete GARR.

Raccomandazioni – *La politica di consolidamento e sviluppo già avviata dagli organi direttivi del Conservatorio nel 2008 ha trovato coerente prosecuzione attraverso la conferma dei principali obiettivi strategici. L'individuazione di una vera e propria politica di intervento su scala pluriennale rappresenta, a giudizio del Nucleo, un punto di forza dell'azione di governo. Particolarmente apprezzabile è l'inclusione nel 2011 di due nuovi obiettivi strategici: l'adeguamento dell'architettura istituzionale attraverso la modifica dello statuto e il miglioramento dell'infrastruttura e del servizio informatico attraverso la connessione alla rete GARR.*

3. La didattica

3.1. Gli studenti

Gli studenti iscritti al Conservatorio nell'anno accademico 2010-2011 sono in totale 1181. Un esame comparativo con gli anni accademici precedenti rivela che la popolazione studentesca del Conservatorio è caratterizzata da un sostanziale equilibrio nell'ultimo triennio.

Tra iscritti al Conservatorio con età superiore ai 19 anni, la numerosità maggiore comprende studenti con oltre 30 anni, in larghissima maggioranza interessati ai corsi

del nuovo ordinamento. Tale numerosità è tuttavia in calo, a favore delle classi di età dai 15 ai 29 anni.

Una comparazione delle iscrizioni al vecchio e al nuovo ordinamento nel corso dell'ultimo triennio rivela una sostanziale stabilità.

Raccomandazioni: *Si rileva la stabilità della popolazione studentesca e la tendenza verso il bilanciamento del numero degli iscritti al vecchio e al nuovo ordinamento. Si segnala ancora una volta l'opportunità di misurare il grado di soddisfazione degli studenti mediante la somministrazione di appositi questionari o analoghi strumenti di rilevazione.*

3.2. L'offerta formativa

Il contesto nazionale – Il complesso delle attività didattiche del Conservatorio è stato modificato a seguito della L. 508/1999 e del D.P.R. 132/2003, che ha trasformato i conservatori di musica in istituti di alta formazione concedendo l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa. Una direttiva ministeriale del settembre 2000 invita le istituzioni dell'AFAM a sperimentare i nuovi ordinamenti didattici sul modello mutuato dal D.M. 509/99, relativo all'autonomia didattica dell'università; la successiva L. 268/02 riconosce l'equiparazione dei titoli accademici conseguiti nel sistema artistico e musicale al titolo di laurea. Allo stato attuale, il Nucleo rileva che permangono elementi di contesto già rilevati nelle precedenti relazioni che hanno un impatto diretto e non sempre positivo sulla programmazione, l'organizzazione e la gestione della didattica:

- nel Conservatorio, come nella maggioranza delle istituzioni AFAM, coesiste un'offerta formativa di vecchio ordinamento e un'offerta formativa di nuovo ordinamento articolata in un primo e in un secondo livello;
- requisito obbligatorio per l'accesso ai corsi "sperimentali" è il possesso del titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.

A quanto risulta, il Ministero ha parzialmente rimosso il divieto di contemporanea iscrizione a corsi di pari livello AFAM o universitari.

L'offerta formativa del Conservatorio – Il Conservatorio propone corsi tradizionali di vecchio ordinamento didattico, corsi di primo livello (triennali) e corsi di secondo livello (biennali). A questi si aggiungono corsi post-diploma abilitanti, di perfezionamento, di master, di specializzazione e di formazione alla ricerca.

L'offerta formativa appare ben articolata e in continuità con quella degli anni precedenti. Essa è comunque in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e quindi rivolta sia a garantire la continuazione del vecchio ordinamento, sia le varie proposte riferite al nuovo ordinamento. In coerenza con i principi di economicità ed

efficienza, l'offerta formativa è stata effettivamente attivata nelle sole discipline che hanno registrato iscrizioni da parte degli studenti.

È confortante il numero degli iscritti al nuovo ordinamento soprattutto in considerazione delle difficoltà di programmazione e di organizzazione create dalla nuova normativa.

Si deve rilevare il grande impegno del corpo docente nell'assicurare un livello di proposta complessiva dei corsi dell'ordinamento sperimentale ben articolato soprattutto per quanto riguarda i corsi di secondo livello (biennali). Accanto alle proposte, nel complesso adeguatamente definite, si avverte una generale disponibilità dei docenti e degli allievi a farsi coinvolgere per il buon esito dei corsi.

Raccomandazioni: *La documentazione relativa alla programmazione e all'erogazione dell'offerta formativa è ancora di difficile reperimento e consultazione. Il Nucleo non è stato ancora in grado di consultare i regolamenti dei corsi di studio. Si osserva tuttavia che le iniziative didattiche hanno ora una più chiara presentazione e valorizzazione sul sito web dell'Istituto. Il Nucleo ribadisce la raccomandazione che il Conservatorio provveda alla sistematica codifica e alla necessaria pubblicizzazione della propria offerta formativa. Andrebbe inoltre rilevato il giudizio degli studenti sull'erogazione e sulla qualità dell'offerta formativa. Sarebbe infine auspicabile che il conservatorio valutasse il possibile impatto positivo sulle immatricolazioni derivante dalla rimozione del divieto di contemporanea iscrizione a corsi di pari livello AFAM o universitari.*

3.3. Il personale docente

L'offerta formativa del Conservatorio è assicurata da 130 unità di personale docente, così composto: 122 docenti a tempo indeterminato; 8 docenti supplenti annuali. L'ampia prevalenza di docenza di ruolo contribuisce ad assicurare la stabilità e la continuità della didattica.

La regolamentazione per l'attribuzione dei carichi di docenza da parte dei docenti di ruolo prevede da tempo la distinzione tra docenti interni ed esterni, per i quali il monte ore è definito in relazione alle specifiche esigenze dei corsi loro affidati. Il Nucleo ritiene che il corpo docente del Conservatorio, in gran parte di ruolo, sia pienamente adeguato, per numero e competenze, all'offerta formativa programmata.

4. L'attività di produzione musicale

L'attività di produzione musicale e le strutture orchestrali, vocali, corali e da camera su cui si fonda può essere così rappresentata:

- Orchestre esistenti	1
- Formazioni vocali, corali e da camera	1
- Eventi annuali pubblici organizzati dall'Istituto	30

Pur non potendo contare su una situazione logistica adeguata perché molte delle attività artistiche vengono ospitate in strutture esterne, la proposta artistica è nutrita, vivace e spesso originale. A partire da giugno 2008 si sono concentrate risorse ed energie per avviare e dare continuità al filone delle manifestazioni "a ciclo". L'altra iniziativa documentata è quella relativa al ciclo di manifestazioni aventi per protagonista l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio. Più in generale, il Presidente propone di individuare forme di gestione che permettano lo sviluppo di un'attività "commerciale" i cui ricavi possano essere destinati a finanziare le attività e le strutture impegnate in tali attività.

Raccomandazioni – *La partecipazione a un gruppo strumentale è pratica altamente raccomandabile per la formazione dello studente. L'attività di produzione musicale è pertanto, a giudizio del Nucleo, uno dei punti di forza del Conservatorio. Si apprezza anche come gran parte delle iniziative siano state realizzate avvalendosi di contributi finanziari esterni. Sul terreno dei contenuti, si apprezza la tendenza a concepire cicli di manifestazioni "intitolati", la cui efficacia come elemento di attrattiva è comunque da sottoporre a opportuna verifica. Il Nucleo apprezza il crescente sforzo di programmazione e realizzazione della produzione artistica del Conservatorio, ma rileva l'ancora scarsa partecipazione degli studenti alla produzione musicale. Come già segnalato, l'affiancamento ai professori nel momento dell'esercizio della professione sarebbe in effetti un tirocinio molto utile per l'ingresso nel mondo del lavoro. Maggiori risorse a favore del coro e dell'orchestra degli studenti, unitamente alla produzione di concerti con solisti consentirebbe di garantire una pur minima pratica ai giovani musicisti in formazione.*

5. I servizi agli studenti

5.1. Il diritto allo studio

Il Conservatorio ha aderito al sistema regionale per il diritto allo studio (Laziodisu) nel luglio del 2007. I servizi erogati comprendono il servizio mensa, erogato tramite l'affidamento ad apposita società che gestisce il bar interno all'Istituto, l'esonero dal contributo per gli studenti aventi diritto tramite criteri previsti dal DPCM del 2001. Nell'anno accademico 2010-2011 tutti gli aventi diritto hanno ricevuto l'esonero.

Raccomandazioni – *Il Nucleo valuta in modo positivo l'attivazione di alcuni tra i servizi di prossimità erogati da Laziodisu. Dal calcolo di quanto il Conservatorio versa a Laziodisu con le tasse degli studenti e quanto ne ricava in termini di prestazioni e servizi per gli studenti stessi, il bilancio è positivo. Altrettanto positiva è la valutazione dell'iniziativa del Presidente del Conservatorio di valutare, assieme a Laziodisu, le possibilità di alloggio per gli studenti fuori sede. Il Nucleo non è tuttavia in grado di valutare gli eventuali progressi in materia.*

5.2. La biblioteca

La Biblioteca del Conservatorio è stata oggetto di alcune misure significative volte a potenziarne la consistenza e a migliorarne la fruibilità. Si segnala in particolare l'acquisizione di quattro unità di personale che hanno scelto di svolgere il servizio civile presso la struttura bibliotecaria del Conservatorio.

***Raccomandazioni** – Pur giudicando ancora insufficiente la dotazione libraria del Conservatorio, sottodimensionata per un istituto di alta formazione culturale, il Nucleo apprezza la volontà del Presidente e del Consiglio di amministrazione di potenziare la biblioteca. In risposta ai rilievi espressi dal Nucleo nella precedente relazione, si apprezza in particolare l'acquisizione di quattro unità di personale in servizio civile assegnate alla struttura. Permane tuttavia la raccomandazione di definire un'organica politica di acquisizione di nuovi volumi, partiture, spartiti. Per dare efficacia al servizio si consiglia inoltre nuovamente la messa in rete con le altre biblioteche regionali e nazionali, l'attivazione dei servizi di prestito interbibliotecario, l'acquisizione delle risorse bibliografiche online di maggiore interesse e la formazione di personale specializzato.*

5.3. Le relazioni internazionali

A partire dall'a.a. 2005-2006, il Conservatorio fa parte del Programma *LLP-Erasmus*, offrendo la possibilità ai propri studenti di effettuare periodi di studio legalmente riconosciuti presso analoghe istituzioni di alta formazione appartenenti all'Unione Europea. Il programma ERASMUS del Conservatorio è attualmente affidato alla responsabilità del prof. Lucia Di Cecca, docente dell'Istituzione a tempo indeterminato di Pianoforte.

Nell'ambito del programma *LLP-Erasmus* il Conservatorio ha attivato azioni di mobilità internazionale a beneficio degli studenti (*student mobility* per attività finalizzate al riconoscimento di crediti formativi o per tirocinio formativo), dei docenti (*teaching staff mobility*) e del personale non docente (*staff training*). A giudicare dalla documentazione trasmessa al Nucleo, la mobilità internazionale ha subito un incremento e una importante qualificazione sia per l'ampliamento della platea dei partner europei, sia per la focalizzazione su programmi specifici quale il Leonardo da Vinci.

***Raccomandazioni** – Pur essendo ancora giovane, l'attività internazionale del Conservatorio di Frosinone si è assestata su livelli interessanti. L'a.a. 2010-11 ha visto un ulteriore incremento delle attività sicuramente favorito dal maggior numero di partner internazionali. Il Nucleo apprezza la valorizzazione dei programmi di mobilità per studio e per tirocinio attuata tramite l'apposita sezione del sito web del Conservatorio e*

la maggiore chiarezza raggiunta nella gestione delle varie fasi del programma, sul piano amministrativo (modulistica, tempistica e responsabilità), sia sul piano delle attività di supporto (orientamento, accoglienza e tutorato). Si rinnova tuttavia la raccomandazione di offrire sia agli studenti di nazionalità non italiana presenti nel Conservatorio, sia ai candidati alla mobilità internazionale corsi di lingua articolati per livelli. Il Nucleo rinnova inoltre l'invito ad avviare un percorso di accreditamento del Conservatorio presso l'Associazione Europea dei Conservatori (AEC).

6. L'amministrazione

Il personale amministrativo e tecnico del Conservatorio comprende n. 35 unità: 8 amministrativi, 25 coadiutori, il Direttore amministrativo e il Direttore dell'ufficio ragioneria.

È stata data continuità all'azione di riordino procedurale e di rafforzamento del supporto informatico. Si segnala in particolare:

- la realizzazione di un sito web dell'Istituto adeguato alle esigenze di funzionalità amministrativa e di trasparenza;
- l'allineamento delle procedure di elaborazione dei bilanci a una tempistica predeterminata, con effetti benefici sull'attendibilità del bilancio stesso e sui tempi di approvazione;
- il recepimento delle norme sulla trasparenza.

Raccomandazioni – Il Nucleo esprime il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dagli organi di governo per snellire e rendere trasparente la gestione amministrativa del patrimonio e delle risorse umane del Conservatorio. Particolare rilievo ha l'intervento sulle procedure di allestimento e di verifica del bilancio, che consente di valutarne l'attendibilità soprattutto in considerazione dei provvedimenti restrittivi del Ministero in materia di finanziamenti. Il Nucleo esprime inoltre vivo apprezzamento per la conversione di due posti di coadiutore in posti di assistente amministrativo attuata mediante concorso, cosa che ha consentito non solo di evitare il ricorso a una precedente graduatoria, nel frattempo peraltro scaduta, ma anche di allestire una nuova dalla quale hanno potuto attingere anche altri conservatori italiani per le proprie esigenze di organico. Si pone in tal modo in evidenza una visione della gestione del personale non orientata semplicemente alla soluzione delle emergenze contingenti, ma a una linea di sviluppo equilibrato anche nell'interesse di soggetti istituzionali diversi. Ciò detto, il Nucleo deve tuttavia rilevare una persistente difficoltà di comunicazione con l'amministrazione del Conservatorio soprattutto in relazione al reperimento e alla trasmissione della documentazione istituzionale. Dalla frammentaria documentazione trasmessa non si evince, in particolare, una funzionale struttura organizzativa generale. Si suggerisce pertanto di allestire e rendere pubblico l'organigramma dell'Istituto,

accompagnato da una chiara e univoca attribuzione di responsabilità funzionale ai vari soggetti coinvolti.

7. La struttura edilizia e l'infrastruttura informatica

Il patrimonio e lo sviluppo edilizio – La sede del Conservatorio consta di c.a. 4000 metri quadrati di superficie coperta, a cui si aggiungono aree di parcheggio coperto e scoperto pari a 1000 metri quadrati ciascuno. La situazione edilizia risulta essere la seguente:

Aule ordinarie	52
Biblioteche	1
Sale concerti (100 posti)	1
Mensa	0
Posti alloggio	0

Delle strutture edilizie del Conservatorio fanno parte anche una palestra e una mensa, che tuttavia non sono state ancora rese fruibili dai competenti enti, Provincia e Comune di Frosinone, che ne hanno la proprietà e la gestione. Si rileva tuttavia che il servizio di ristorazione è parzialmente svolto da un punto di ristorazione interna.

Sviluppo edilizio: il "Piccolo Auditorium" – Nel novembre del 2008 il Conservatorio ha acquisito un finanziamento straordinario pari a 600.000 euro per la trasformazione della palestra della Scuola Media annessa in auditorium. Un accordo di programma con il Comune e con la Provincia di Frosinone per la realizzazione dell'opera è stato stipulato il 18 aprile 2009. Il lavoro di progettazione preliminare è stato assegnato previa apposita gara. Il 10 giugno 2010 è stato consegnato il progetto definitivo e il 9 luglio 2010 si è tenuta la Conferenza dei servizi per l'approvazione. Il 3 maggio 2010 è stato chiesto un ulteriore finanziamento di 450.000 euro per un secondo lotto funzionale. Il 4 febbraio del 2011 il Presidente del Conservatorio comunica al Collegio dei docenti la validazione del progetto definitivo e l'inizio della fase dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione, prevista per la primavera del 2012.

Sviluppo edilizio: il Centro di Registrazione e Produzione Audiovisiva – Il 29 aprile 2010 è stato inaugurato il CREA, per il quale è stato anche completato l'acquisto delle dotazioni strumentali. I costi sono stati sostenuti anche attraverso un cofinanziamento ministeriale. Il CREA è stato reso immediatamente fruibile anche per la didattica.

La manutenzione e la sicurezza – Fermo restando che la manutenzione ordinaria e straordinaria resta di competenza dell'amministrazione provinciale, già nel 2008 il CdA del Conservatorio ha affrontato il problema della sicurezza della struttura anche alla luce dei dati contenuti nelle relazioni del responsabile aziendale della sicurezza.

Attraverso l'erogazione di finanziamenti straordinari da parte dell'AFAM e l'allocazione di specifiche voci nel bilancio dell'Istituto si è provveduto all'attuazione delle misure considerate urgenti e indifferibili. Nel bilancio 2010 la spesa prevista è 5.000 euro. Il responsabile della sicurezza ha presentato in data 1° luglio 2010 il nuovo Documento di valutazione rischi a norma del D.lgs. 81/08.

L'infrastruttura informatica - Il Conservatorio si è dotato di un piano di intervento organico e coerente relativo al potenziamento dell'infrastruttura informatica prevedendo una cifra *per realizzare*, tramite l'adesione al Consorzio Garr, l'allacciamento alla rete a fibra ottica: l'incontro con il direttore del Consorzio, presidente e direttore dell'Accademia e assessore comune di Frosinone ha posto le basi per la realizzazione di questa infrastruttura.

Nel 2010-11 si registra inoltre l'attivazione e il regolare aggiornamento del rinnovato sito web istituzionale del Conservatorio.

Raccomandazioni - Il Nucleo esprime parere ampiamente positivo a proposito degli importanti interventi che riguardano la cura del patrimonio edilizio del Conservatorio. Un particolare apprezzamento riguarda l'impegno relativo al "Piccolo Auditorium", la cui realizzazione procede con la massima serietà e celerità, e la realizzazione di un organico piano di intervento sull'infrastruttura informatica, che potrà rispondere agli standard minimi indispensabili all'erogazione dei servizi amministrativi, didattici e del diritto allo studio. Il Nucleo apprezza infine la messa in funzione di un sito web adeguato e funzionale e raccomanda di continuare a dare la massima priorità operativa a questo obiettivo, dal quale dipendono vitali funzioni organizzative, gestionali e comunicative.

Il Nucleo di Valutazione

Franco De Vivo

Eugenio De Rosa

Alessandra Sergi